



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Registro determine
N. 124 2026/UEF

Oggetto: Determinazione Dirigenziale n. 123 2026/UEF (Prot. Int. N. 0075542 del 08/09/2026), avente ad oggetto l'affidamento diretto in favore di ARPA Lazio del servizio di misurazione della concentrazione media annua di gas radon indoor presso la sede di Via E. Gianturco n. 11. Rettifica e integrazione.

CIG: BCE121E4C5.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 123 2026/UEF, acquisita agli atti con Prot. Interno N. 0075542 del 08/09/2026, con la quale è stato disposto l'affidamento diretto in favore dell'operatore economico ARPA Lazio (C.F. 97172140580 e P.IVA 00915900575) del servizio di misurazione della concentrazione di gas radon presso i locali seminterrati della sede ANBSC di Via Emanuele Gianturco n. 11, per un importo contrattuale pari a € 910,30 (IVA esclusa) e € 1.110,57 (IVA inclusa);

Visto il Documento di Valutazione dei Rischi e la prodromica Relazione di Sopralluogo Tecnico redatta in data 22/06/2026 dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), ove si prescriveva la valutazione della concentrazione di gas radon limitatamente ai soli locali seminterrati destinati a sala pranzo e sala riunioni;

Vista la formale richiesta di supporto tecnico inoltrata ad ARPA Lazio con nota prot. in uscita n. 0062036 del 15/07/2026, la quale ricalcava il perimetro d'indagine circoscritto dall'R.S.P.P. ai menzionati due ambienti;

Visto il preventivo formulato da ARPA Lazio, acquisito agli atti con Prot. 03/09/2026.0060079.U, nel quale l'operatore economico ha contemplato la fornitura tecnica di n. 6 rivelatori passivi a tracce CR39, per il monitoraggio di n. 8 punti di misura, quantificando il relativo corrispettivo nel succitato importo di € 910,30;

Considerato che l'Amministrazione, in qualità di datore di lavoro, in ossequio al principio di salvaguardia, tutela, protezione della salute umana e migliore qualità sancito dall'art. 191 del TFUE e al combinato disposto degli artt. 15 e 28 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ritiene doveroso ed indifferibile estendere l'attività di monitoraggio dell'ambiente e concentrazione di gas radon all'intero piano seminterrato, comprendendo la totalità dei n. 6 ambienti ivi insistenti (ivi inclusi gli uffici

ANBSC - Prot. Interno N.0077135 del 12/09/2026



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

operativi, il locale server e l'archivio, evincibili dalla planimetria allegata agli atti istruttori), superando in pejus le indicazioni minime tracciate nella citata relazione dell'R.S.P.P.;

Dato atto, conseguentemente, che il preventivo trasmesso da ARPA Lazio, prevedendo la fornitura di n. 6 dosimetri passivi per un monitoraggio ambientale espanso, risulta perfettamente aderente alla superiore volontà precauzionale dell'Ente, garantendo la mappatura integrale del piano seminterrato della sede di Via E. Gianturco n. 11 e assorbendo pienamente il fabbisogno logistico-funzionale dell'Agenzia in conformità alle direttive del D.Lgs. n. 101/2020;

Ritenuto necessario, in ossequio ai principi di trasparenza, correttezza dell'azione amministrativa e di inequivocabile tracciabilità documentale ex L. 241/1990, sanare la discrasia istruttoria presente nella menzionata Determinazione Dirigenziale n. 123 2026/UEF, avvalendosi del potere di autotutela decisoria e specificamente del potere di rettifica, al fine di esplicitare le argomentazioni motivazionali poste a fondamento dell'acquisizione dei 6 dispositivi di rilevazione previsti dall'operatore;

Richiamata, in punto di diritto, la pronuncia del Consiglio di Stato, Sez. IV, Sentenza n. 3125 del 14/05/2019, la quale riconosce in capo alla Pubblica Amministrazione il potere-dovere di provvedere alla rettifica dei propri atti laddove ricorrano omissioni motivazionali o inesattezze materiali, operando un'emenda finalizzata a far convergere la veste formale del provvedimento con la reale volontà dell'Ente e col pubblico interesse tutelato;

Accertata l'invarianza dell'impegno di spesa gravante sul bilancio di previsione 2026, attestato in € 1.110,57 sulla voce di conto U.1.03.02.11.999.001, e confermata l'immodificabilità delle pattuizioni economiche intercorse;

Tutto ciò premesso e considerato, assumendo le premesse a parte integrante e sostanziale del presente dispositivo ex art. 3 della L. 241/1990,

DETERMINA

1. DI RETTIFICARE E INTEGRARE, per le motivazioni analiticamente esposte in narrativa, la premessa istruttoria della Determinazione Dirigenziale n. 123 2026/UEF (Prot. Int. N. 0075542 del



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

08/09/2026), statuendo che l'affidamento in favore di ARPA Lazio è funzionalmente preordinato al monitoraggio del gas radon non limitatamente a due locali, bensì sull'intera estensione del piano seminterrato della sede di Via E. Gianturco n. 11, per complessivi n. 6 ambienti operativi e funzionali, in pedissequa applicazione del principio di massima precauzione a tutela della salute dei lavoratori;

2. DI DARE ATTO che il preventivo acquisito al Prot. 03/09/2026.0060079.U, contemplante la fornitura di n. 6 rivelatori CR39 per n. 8 punti di misura, è da intendersi integralmente congruo e approvato in aderenza alla ratio precauzionale delineata dall'Amministrazione;

3 DI CONFERMARE integralmente il dispositivo della richiamata Determinazione Dirigenziale n. 123 2026/UEF in ogni sua residua statuizione, facendone salvi gli effetti giuridici prodotti, ivi compresi: l'affidamento all'operatore ARPA Lazio, l'impegno finanziario complessivo di € 1.110,57 assunto sulla voce di conto U.1.03.02.11.999.001 del bilancio 2026, l'acquisizione del codice CIG BCE121E4C5, nonché l'esenzione dalle garanzie provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023;

4. DI RIBADIRE la nomina, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ex art. 15 del D.Lgs. 36/2023, del funzionario E.F. Dr. Filippo Protani, incardinato presso la Direzione delle Gestioni Economiche Finanziarie, incaricato di curare l'esatta esecuzione del contratto e i successivi incombenzi amministrativo-contabili;

5. DI DISPORRE la tempestiva pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti" del sito istituzionale, in combinato disposto con il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, nonché l'archiviazione agli atti d'Ufficio quale documento integrante e sostanziale della determinazione originaria.

Filippo Protani
Filippo.protani@anbsc.it

IL DIRIGENTE
Federica SCELFO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il cumento cartaceo e la firma autografa



**FEDERICA
SCELFO**
11.09.2026
15:16:57
GMT+02:00

www.anbsc.it
agenzia.nazionale@anbsc.it
agenzia.nazionale@pec.anbsc.it